

Il Messaggero 22-11-06 p. 42 ROMA

CARITAS

Emporio della solidarietà: un supermercato "a punti" per arrivare a fine mese

di LUCA BRUGNARA

Un angolo di solidarietà per le persone che ne hanno realmente bisogno. Sarà attivo da aprile l'Emporio della Caritas, un vero e proprio supermercato per circa 5.000 famiglie in difficoltà: per avere pasta, pane e altri generi alimentari non occorreranno soldi, ma solo una tessera a punti. «E' un progetto che coniuga la solidarietà all'utilità sociale ed è importante anche in tema di sicurezza - ha sottolineato il sindaco Walter Veltroni. - Non è sicura una città dove non ci si cura degli altri: meno solitudine c'è, più la città è sicura». Il progetto della Caritas, testimonial Gigi Proietti, vede la partecipazione del Comune, che destinerà il ricavato delle monetine raccolte nella Fontana di Trevi: 900.000 euro solo nel 2005. La struttura si trova nella Cittadella



La Cittadella della Solidarietà in via Casilina vecchia

la della Solidarietà "Santa Giacinta", in via Casilina vecchia. L'accesso sarà possibile su autorizzazione dei servizi sociali o dei centri di ascolto diocesani e riguarderà anche le persone senza dimora. Verrà rilasciata una tessera ricaricabile con un codice personale e un credito iniziale di 50 punti. «In passa-

to - ha ricordato Monsignor Guerino Di Tora, direttore della Caritas - eravamo in presenza di situazioni di povertà estreme e nacquero le mense. Ora la povertà è cambiata, sono sempre più numerose le persone in difficoltà economica: l'emporio consentirà ad esse di fare la spesa quotidiana, senza perdita di dignità».

«Una buona parte del complesso - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo D'Alessandro - è già in funzione: la fine della riqualificazione, su 3.200 metri quadrati, è prevista per il marzo 2007, con un costo di 4,5 milioni di euro. L'area è suddivisa in padiglioni: in uno sorgerà il supermercato, un altro ospiterà la Chiesa». «E' il primo progetto nel suo genere - ha affermato l'assessore alle Politiche sociali, Raffaella Milano - ed è strettamente collegato a quello della piattaforma alimentare: ciò che resta invenduto nei supermercati non viene sprecato, ma viene destinato ai poveri». Gli sponsor privati sono il Bioparco, Trambus, le Ferrovie e l'Enel.